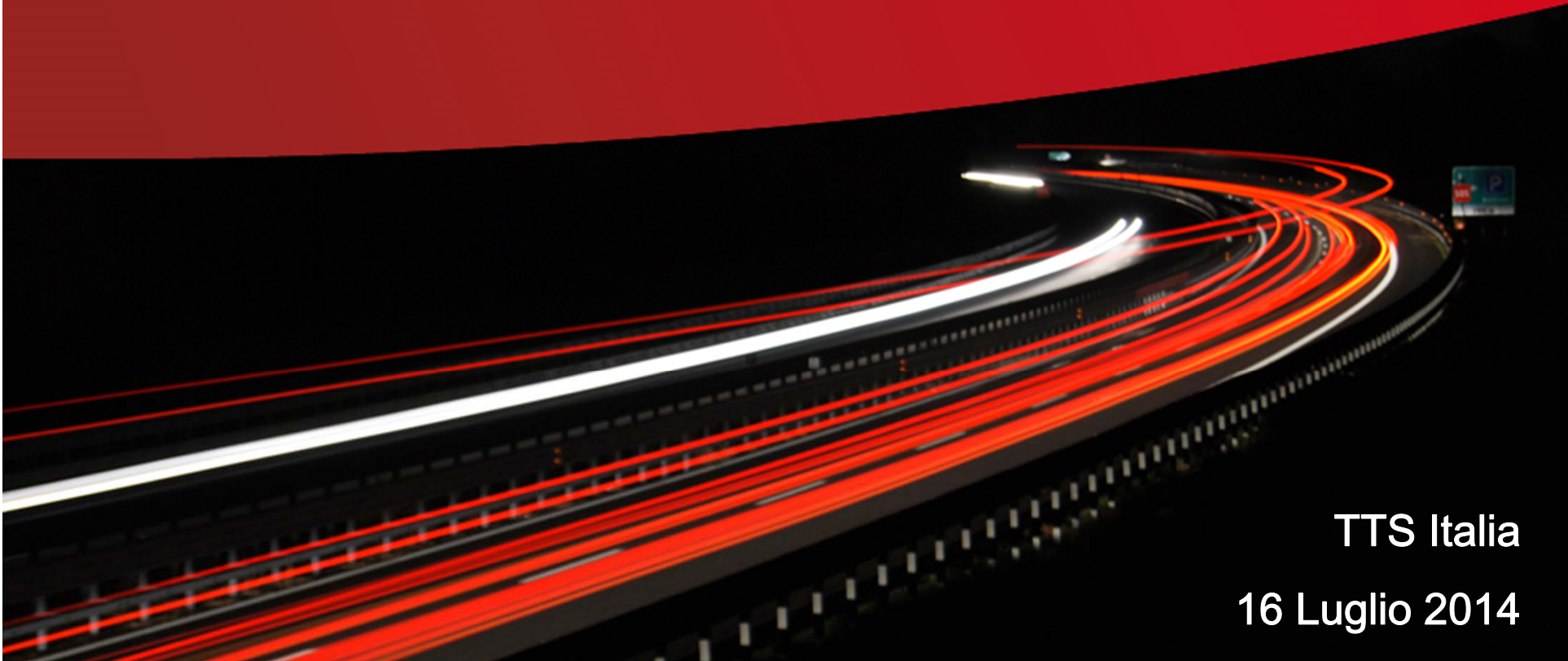




Associazione Italiana
della Telematica
per i Trasporti e la Sicurezza

Il Piano d'Azione ITS Nazionale: opportunità e criticità di attuazione

A long-exposure photograph of a multi-lane highway at night. The image shows vibrant, curved light trails from vehicles, with a prominent white trail in the center and several red trails on the right side. The road surface is dark, and the background is black, creating a sense of motion and speed.

TTS Italia
16 Luglio 2014

La normativa sugli ITS e il Piano d'Azione

- La **Direttiva ITS 2010/40/UE** sul *“Quadro generale per la diffusione dei Sistemi Intelligenti di Trasporto nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto”* in vigore da Agosto 2010 è la **normativa di riferimento per gli ITS** in Europa
- La **Direttiva ITS 2010/40/UE** prevede l'obbligo per gli Stati Membri di dotarsi di un **Piano d'Azione ITS Nazionale** e di relazionare alla Commissione ogni tre anni sui progressi compiuti



La normativa sugli ITS e il Piano d'Azione

- La **Direttiva ITS** è stata recepita nell'ambito del Decreto-Legge del 18 Ottobre 2012 n. 179 *"Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"* (Art. 8 "Misure per l'innovazione dei sistemi di trasporto") convertito poi nella Legge del 17 Dicembre 2012 n. 221
- Il **Decreto ITS** del 1° Febbraio 2013 sulla *"Diffusione dei Sistemi Intelligenti in Italia"*, pubblicato in Gazzetta il 26 Marzo 2013 da parte Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con i Ministeri della Ricerca e degli Interni a seguito del recepimento della Direttiva ITS, rappresenta il **quadro normativo nazionale per gli ITS**



Il Recepimento della Direttiva ITS nell'ambito del Decreto Sviluppo Bis è un riconoscimento che il settore dei Trasporti e gli ITS in particolare sono strumenti fondamentali per la crescita del Paese

Direttiva ITS: i Regolamenti delegati

Regolamenti delegati della Commissione ad integrazione della Direttiva 2010/40/UE finora pubblicati relativamente alle azioni prioritarie previste nella Direttiva

- i. Regolamento delegato n. 305/2013 del 26 novembre 2012 sulla predisposizione armonizzata in tutto il territorio dell'Unione europea di un **servizio elettronico di chiamate di emergenza (eCall)** interoperabile (pubblicato in GUCE il 3 Aprile 2013)
- ii. Regolamento delegato n. 885/2013 del 15 maggio 2013 sulla predisposizione dei **servizi di informazione per aree di parcheggio sicure** destinate agli automezzi pesanti e ai veicoli commerciali (pubblicato in GUCE il 18 Settembre 2013)
- iii. Regolamento delegato n. 886/2013 del 15 maggio 2013 sui dati e le procedure per la comunicazione gratuita agli utenti, ove possibile, di **informazioni minime universali sulla viabilità connesse alla sicurezza stradale** (pubblicato in GUCE il 18 Settembre 2013)

Il Piano d'Azione ITS Nazionale

Il Piano d'Azione è un obbligo europeo:

- E' **previsto** dalla Direttiva ITS
- Deve **contenere** le azioni necessarie e pianificate a livello nazionale in materia di ITS per i prossimi cinque anni per le quattro aree prioritarie della Direttiva
- Ogni tre anni si deve **referire** alla Commissione Europea i progressi compiuti – Prossima scadenza: **26 Agosto 2014**

Il Piano è stato adottato con DM del Ministro Lupi il 12 Febbraio 2014 e trasmesso a Brussels



Il Piano d'Azione ITS Nazionale

- Punto di arrivo di un **processo condiviso** durato più di un anno che ha portato alla redazione di una Proposta di Piano coordinata da TTS Italia su incarico del MIT
- Il **testo finale** tiene conto della Proposta di Piano ITS Nazionale di TTS Italia e del Decreto ITS del 1 Febbraio 2013
- Il **Piano d'Azione ITS** individua **21 azioni prioritarie** da implementare entro il 2018
- Il **Piano d'Azione ITS** definisce una serie di **azioni orizzontali strategiche** per lo sviluppo degli ITS in Italia secondo quanto già stabilito dal Decreto del 1 Febbraio 2013



Il Piano d'Azione ITS Nazionale: Settore prioritario 1

Uso ottimale dei dati relativi alle strade, al traffico ed alla mobilità: azioni prioritarie

- **AP1** – Banche dati relative alle informazioni sul traffico e la mobilità
- **AP2** – Istituzione dell'Indice Pubblico delle Informazioni sulle infrastrutture e sul traffico (IPIT)
- **AP3** – Pubblicazione e diffusione delle informazioni certificate: nuovi servizi

Il Piano d'Azione ITS Nazionale: Settore prioritario 2

Continuità dei servizi ITS di gestione del traffico e del trasporto merci: azioni prioritarie

- AP1 – Favorire la creazione presso i nodi logistici di piattaforme logistiche integrate e/o interoperabili con la Piattaforma Logistica Nazionale UIRNet
- AP2 – Favorire l'uso degli ITS per la gestione multimodale dei trasporti e della logistica, secondo piattaforme aperte ed interoperabili
- AP3 – Favorire l'uso degli ITS per la gestione della mobilità delle persone in ottica multimodale, (considerando cioè TPL, mezzi privati, mezzi di trasporto alternativi), secondo piattaforme aperte e interoperabili
- AP4 – Garantire la continuità dei servizi sulla rete nazionale e lungo i confini
- AP5 – Favorire l'adozione della bigliettazione elettronica integrata e interoperabile per il pagamento dei servizi di TPL
- AP6 – Favorire l'utilizzo degli ITS nel trasporto pubblico locale
- AP7 – Condizioni abilitanti per la Smart Mobility nelle aree urbane ed extraurbane

Il Piano d'Azione ITS Nazionale: Settore prioritario 3

Applicazioni ITS per la sicurezza stradale e per la sicurezza (security) del trasporto: azioni prioritarie

- AP1 – Sviluppo del sistema di eCall nazionale
- AP2 – Realizzazione dell'archivio telematico dei veicoli a motore e rimorchi che non risultano coperti dall'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi
- AP3 – Diffusione dei sistemi ITS per la gestione ed il monitoraggio delle merci pericolose
- AP4 – Utilizzo dei dispositivi di bordo che registrano l'attività dei veicoli (black box) per l'estensione dei servizi ITS
- AP5 – Favorire la diffusione dei sistemi di enforcement
- AP6 – Sviluppo di servizi di security nel Trasporto Pubblico Locale e nei nodi di trasporto
- AP7 – Promozione dei sistemi di bordo avanzati

Il Piano d'Azione ITS Nazionale: Settore prioritario 4

Collegamento tra i veicoli e l'infrastruttura di trasporto: azioni prioritarie

→AP1 – Monitoraggio dello stato dell'infrastruttura e delle aree di parcheggio sicure per il trasporto merci

→AP2 – Controllo del rispetto dei requisiti di sicurezza nel settore dell'autotrasporto e della velocità dei veicoli

→AP3 – Specifiche tecniche e standardizzazione per il collegamento tra veicoli (V2V) e tra veicoli ed infrastruttura (V2I) per la guida cooperativa

→AP4 - Monitoraggio dello stato dell'infrastruttura stradale in condizioni atmosferiche avverse ed ai fini della manutenzione

Il Piano d'Azione ITS Nazionale: opportunità

Il Piano d'Azione ITS rappresenta una duplice opportunità:

- Sociale, per i benefici che gli ITS possono generare per la collettività in termini di aumento dell'efficienza e sicurezza del sistema dei trasporti nazionale e rispetto per l'ambiente, e per i servizi che si possono avviare grazie agli ITS a beneficio degli utenti
- Economica, ai fini del miglioramento della competitività di tale settore industriale legato agli ITS e per la conseguente creazione di posti di lavoro

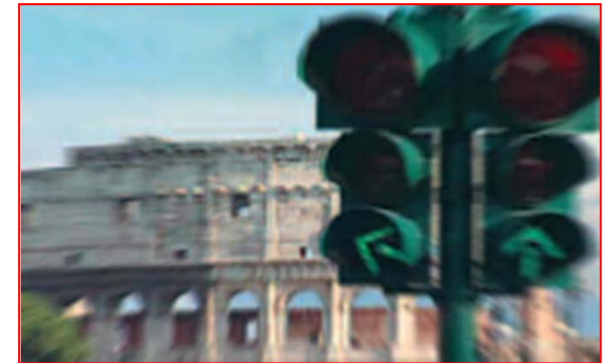
L'attuazione del Piano permette di creare le condizioni di interoperabilità, competitività e concorrenza nello sviluppo dei servizi e di coerenza delle iniziative

La sfida che si pone ora è di dare concreta attuazione alle azioni previste dal Piano a reale supporto della crescita del Paese

Il Piano d'Azione ITS Nazionale: criticità

E' urgente dare avvio all'attuazione del Piano ITS, però:

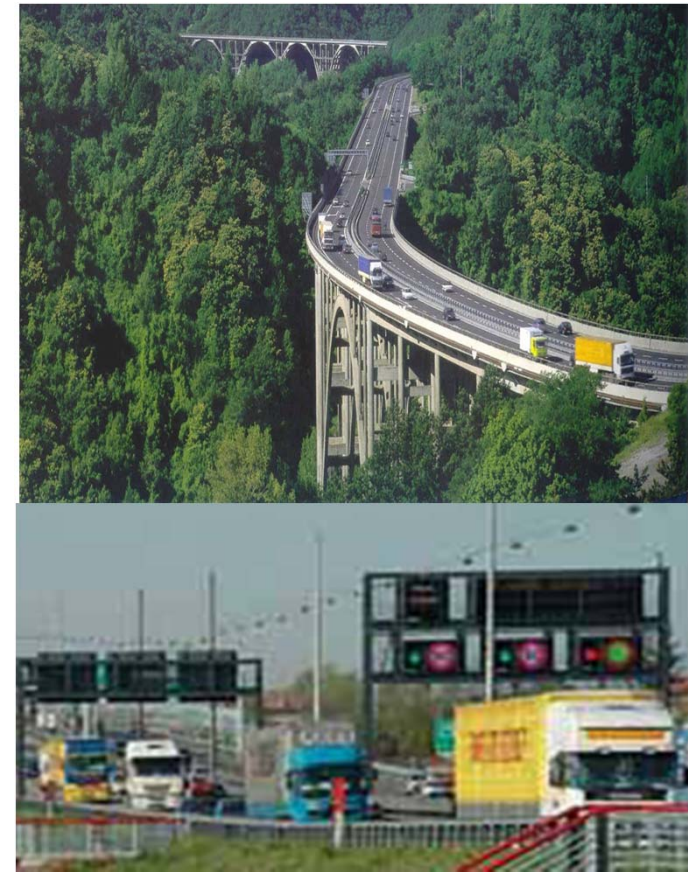
- Il Piano non identifica **strumenti di attuazione** precisi
- Le **tempistiche di attuazione** per molte azioni prioritarie non sono definite nel Piano
- Manca ancora l'**azione di coordinamento e di indirizzo** sull'attuazione del Piano prevista dal Piano stesso
- Sussiste una **scarsa conoscenza** da parte della Pubblica Amministrazione e dei soggetti di domanda in genere sugli ITS e sui benefici che gli ITS possono apportare
- **Decreto sulla bigliettazione elettronica** non ancora partito
- L'offerta di **formazione** sugli ITS insufficiente



Il Piano d'Azione ITS Nazionale: proposte

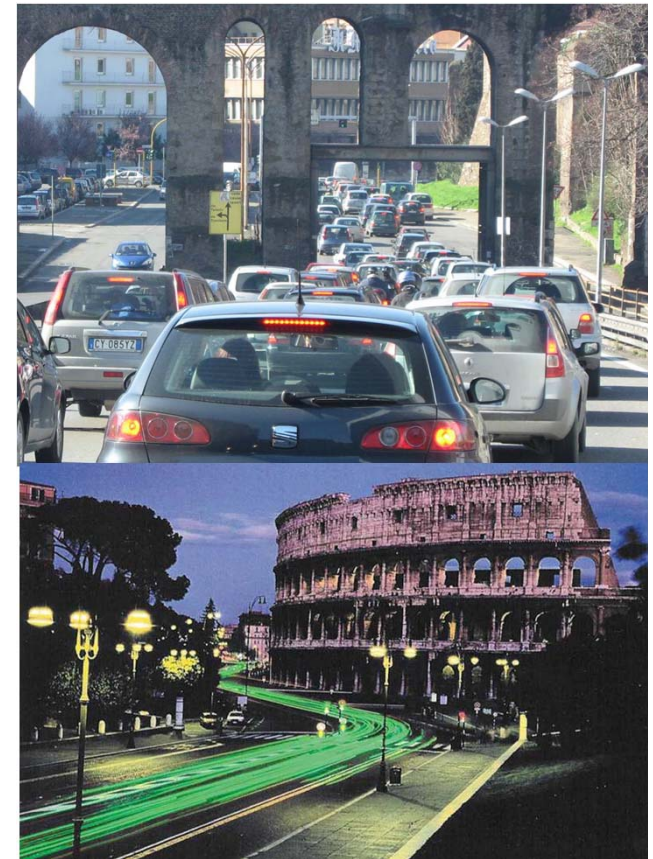
Gli ITS possono essere un'opportunità vera ma occorre avviare da subito:

- Definizione di **linee guida generali** – l'**Architettura ITS**- per sistemi aperti ed interoperabili su cui costruire servizi di mobilità integrati in un quadro di regole certo sulla base anche di esperienze consolidate (*p.e. Architettura SI.MO.NE*)
- Azioni per favorire il **riuso delle best practices** ai fini dell'ottimizzazione delle risorse (*p.e. database delle BP e catalogo delle soluzioni*)
- Lancio di un nuovo programma di **finanziamento di progetti ITS sul territorio** sull'esempio del Programma Elisa
- Introduzione di **meccanismi di premialità** per gli Enti e le Aziende che investono ed ottengono benefici dall'utilizzo degli ITS
- Monitorare ufficialmente i **benefici** delle applicazioni ITS, in modo concordato e creare il **Database Nazionale** (*migliorare la consapevolezza dei ROI*)



Un supporto importante ci viene dall'Europa:

- La **Direttiva ITS 2010/40/UE** ci impone di rendicontare ogni tre anni sulle azioni compiute
- I **Regolamenti Delegati** fissano delle scadenze stringenti per l'implementazione delle diverse azioni a livello nazionale
- Gli ITS, secondo le Linee Guida della Commissione Europea, sono fra gli oggetti principali della **nuova programmazione 2014-2020** (PON, POR, ...)
- La Commissione Europea sta preparando le Linee Guida per la **valutazione dei KPIs** (Key Performance Indicators) per gli ITS per Dicembre 2014



Il Piano d'Azione ITS Nazionale: l'azione di TTS Italia

- Abbiamo lanciato la **Piattaforma degli Enti Locali** con l'obiettivo di:
 - Creare un Tavolo di confronto domanda-offerta sul tema degli ITS ai fini dell'attuazione concreta sul territorio dei temi oggetto del Decreto del 1 Febbraio e del Piano d'Azione Nazionale sugli ITS
 - Fornire servizi di supporto, informazione sugli ITS al fine di aumentare la conoscenza sugli ITS dei tecnici degli Enti Locali
- Siamo impegnati in un'intensa **azione di sensibilizzazione** sui contenuti del Piano ITS e sulla **nuova Programmazione 2014-2020 negli Enti Locali**
- Abbiamo avviato dei **Gruppi di Lavoro** degli associati su priorità specifiche del Piano ITS riprese nel Decreto del 1 Febbraio al fine di definire linee guida ed indicazioni tecniche per la loro attuazione da consegnare alla Pubblica Amministrazione
- Stiamo organizzando un Evento per il 3-4 Dicembre 2014 su **"Gli ITS nella nuova Programmazione 2014-2020"**

TTS
ITALIA

Associazione Italiana
della Telematica
per i Trasporti e la Sicurezza

Grazie per l'attenzione!

olga.landolfi@ttsitalia.it

